

mente, però la graduatoria non può ancora chiudersi perché il candidato Dr. Mario Stefani, che è stato richiamato alle armi e che trova attualmente in Egitto, non ha potuto venire a Roma per sostenere la prova pratica e quella orale.

Poiché d'altro canto le esigenze di servizio dell'Ispezione generale sanitaria anche a seguito del richiamo alle armi di alcuni medici sono tali da richiedere almeno per la durata della guerra l'assunzione di altri medici e tenuto conto che i posti messi a concorso sono un numero di 6, il Direttore generale propone al Consiglio di autorizzarlo ad assumere provvisoriamente in servizio e al massimo per la durata della guerra, i 5 medici che della graduatoria finora formata risultano essersi piazzati al primo 5 posti, con riserva di assumerli definitivamente non appena sia possibile chiudere la graduatoria del concorso e i risultati del medesimo siano stati, come di regola, approvati dal Consiglio.

Il Comitato ha trasmesso al Consiglio con parere favorevole la suddetta proposta.

Il Consiglio, presa visione di un telegramma del Maresciallo Graziani all'Ec. Petitti, Presidente della Commissione giudicatrice del concorso,